

METEO. Una situazione che rischia di causare perdite significative nella produzione. E il peggio non è passato. Si teme anche per le serre

Gelate tardive, colture a rischio

Nella zona di Palù, martedì notte, le temperature si sono mantenute sotto lo zero per ben nove ore consecutive e hanno raggiunto i -3 gradi



San Bonifacio: viti che stanno germogliando con una temperatura notturna di 2 gradi sottozero

Il gelo fuori stagione che si è verificato fra martedì e mercoledì, e che era atteso in forma ancora più forte la scorsa notte, rischia seriamente di mettere a rischio la stagione per quanto riguarda molte colture diffuse nel Veronese. «A Palù, come nei Comuni vicini, per ben nove ore martedì notte le temperature sono rimaste stabilmente sotto lo zero, raggiungendo come punta massima quasi -3», spiega Luca Faccioni, presi-

dente di uno dei due consorzi che raggruppano gli agricoltori del Veronese che usufruiscono delle assicurazioni agevolate, il Codive.

Faccioni precisa che questa situazione rischia di provocare perdite significative di produzione. Le viti stanno germogliando, nella zona di San Bonifacio si sono già registrati dei danni, e mele e pere sono in piena fioritura. Per questo Faccioni invita ad assicurarsi, ricordando che c'è tem-

po sino al 31 maggio.

«I problemi maggiori ce li aspettiamo per le prossime notti, quando le temperature scenderanno ancora sotto lo zero», avverte Lucio Fedrigo, il direttore dell'altro consorzio degli assicurati veronesi, il Codipa. «In questi giorni, alla luce delle previsioni meteo, abbiamo prontamente allertato i nostri soci, sollecitandoli a riattivare gli impianti antibrina», continua il direttore. E spiega che «in queste

notti rischiano di essere bruciati dal freddo i fiori di albicocche, ciliegie, pesche e susine».

Secondo Coldiretti sono in pericolo anche i kiwi, che hanno già le nuove gemme, e le orticole, sia in pieno campo che nelle serre, dove sono stati attivati i riscaldamenti. «Tutti questi sfasamenti stagionali hanno un pesante costo per le aziende, che devono fare il conto anche con la siccità», afferma Daniele Sal-



Il gelo che si è formato nei campi

vagno, il presidente dell'associazione, che sottolinea che questi sono solo alcuni degli effetti del cambiamento climatico.

Francesca Aldegheri di Confagricoltura aggiunge all'elenco delle colture che possono essere colpite le ciliegie. «Si rischia grosso, perché i trattamenti antibrina possono fare poco in casi di freddo così intenso», sottolinea. «Negli ultimi anni stiamo assistendo a gelate tardive sempre più fre-

quenti, le quali, complice il fatto che gli inverni sono miti, si verificano a fronte di fioriture precoci», aggiunge Andrea Lavagnoli, presidente di Cia (Agricoltori italiani Verona), esprime molta preoccupazione soprattutto per le coltivazioni in tunnel. «Ortaggi, come i peperoni e le zucchine soffrono particolarmente il gelo, ma può esserci anche un rallentamento nella crescita di tutte le altre colture che crescono in serra». • **LU.FI.**

VESTENANOVA

Chiusa per due mesi la strada provinciale 36

Al via lunedì la prima fase di un importante intervento di lifting per il Colle di Vestenavechia su cui sorge l'antica chiesetta di San Antonio del XII secolo con la sospensione temporanea della circolazione (dal 12 aprile all'11 giugno) lungo un tratto della provinciale 36 della Collina, nel comune di Vestenavechia, per ordinanza della Provincia. «La limitazione», prevede l'ordinanza, «sarà tra le 8 e le 16, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi, ed è necessaria per consentire un intervento sulla vegetazione finalizzato alla messa in sicurezza dei versanti da parte di Veneto Agricoltura».

Il tratto stradale collega Vestenavechia a Vestenavechia. Quindi gli utenti in entrambe le direzioni dovranno fruire di un tratto della Sp 17 della Val d'Alpone e immettersi sulla strada comunale per località Fratta/Zigotti Massalonghi, tratto in cui è già vigente il divieto di transito ai mezzi superiori alle 25 tonnellate. La Provincia dispone altresì che qualora la durata di modifica della circolazione al traffico possa essere ridotta a seguito di ottimizzazione delle lavorazioni, il tratto stradale venga riaperto. La richiesta è partita dall'Associazione Sant'Antonio, preoccupatissima per il dissesto dei versanti dove alberi caduti devono essere sradicati e stabilizzati i basalti colonnari che si sgretolano. • **M.G.**

SERVIZI PER LE AZIENDE

Simeoni
di Simeoni Eugenio

Fiori Simeoni

APERTO LA DOMENICA MATTINA • CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

- Potatura di qualsiasi genere
- Impianti e manutenzione giardini
- Impianti di irrigazione automatici e manuali

Cavaion V.se (VR) - Strada Villa, 16
Tel. e Fax 0457236720
Cell. 3284660693
info@eugeniosimeoni.it - www.eugeniosimeoni.it

- * Fiori recisi
- * Cerimonie
- * Matrimoni
- * Piante da interno ed esterno
- * Consegna a domicilio
- * Creazioni e manutenzioni floreali da interno ed esterno

Sant'Ambrogio di Valp. (VR)
Piazza Vittorio Emanuele, 14
Cell. 346 9559628
info@simeonifiori.it - www.simeonifiori.it

NOI NON MOLLIAMO

SDG

SCATOLIFICO DEL GARDA

Via Mantovana, 20 | 37010 Pastrengo (VR) | ITALY
tel. +39 045.7170031 | fax +39 045.7170305
www.sdgsipa.it

INSISTI, RESISTI, RAGGIUNGI, CONQUISTI!

SDG

SCATOLIFICO DEL GARDA